



**RIFLESSIONI  
TESTIMONIANZE  
SPIRITUALITÀ**

# **OCCHI APERTI CUORI ARDENTI PIEDI IN CAMMINO**

**BOLLETTINO MISSIONARIO 2023**

[missioni.diocesialba.it](http://missioni.diocesialba.it)

# Un'opera artistica per ricordare don Paolo Tablino

Le riflessioni del comitato promotore  
sulle ragioni dell'iniziativa



*Don Paolo Tablino, prete diocesano, scelse la via della missione ad gentes alla fine degli anni '50 e fu missionario nel Nord Kenya fino al 2009. Avrà un monumento per ricordare la sua opera e il suo impegno pastorale.*

Chi ha vissuto gli anni dell'adolescenza o della giovinezza ad Alba negli anni Cinquanta e chi ha partecipato alla vita ecclesiale della nostra diocesi in quell'epoca di sicuro ha conosciuto don Paolo Tablino e ne conserva un ricordo prezioso. Assistente dei Giovani di Azione cattolica (Giac), del Centro sportivo italiano (Csi), del Centro turistico giovanile (Ctg), ha trascorso molto tempo a contatto con i giovani stabilendo con loro una relazione inten-



sa, aiutandoli a cercare un senso da dare alla vita. Ha voluto loro bene e con certezza ne è stato ricambiato.

Con la favolosa Vespa ha percorso tutte le strade della diocesi per incontri, ritiri, momenti di festa dove il suo atteggiamento e le sue parole trasmettevano la gioia dello stare insieme ricercando una vita più intensa e più vera.

Ad Altavilla, nelle indimenticabili tre giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico, ci invitava a riflettere, pregare, fare delle scelte. Quando partì per la missione di Marsabit nel Kenya del Nord ha mantenuto il rapporto personale con molti giovani (innumerevoli le

sue lettere) e ogni ritorno era occasione per aggiornarci, approfondire, programmare.

Poiché il suo ricordo è ancora così forte nei nostri cuori e visto che ci trasmette quella nostalgia positiva che consente di proiettare il passato nel futuro, quando noi, un bel gruppo di amici, ormai piuttosto avanti negli anni, abbiamo saputo che l'Amministrazione comunale albese gli aveva intitolato l'area verde in prossimità della chiesa di Cristo re tra via Romita e via San Teobaldo, ci siamo detti: «Don Paolo merita un ricordo più significativo che una semplice targa toponomastica!». Così abbiamo consultato un giovane artista albese, Samuel Di Blasi, che si è messo al lavoro con entusiasmo e in breve tempo ha realizzato Marsabit, una scultura che ricorderà don Paolo e le missioni che la Chiesa di Alba ha animato nella seconda metà del secolo



*La riflessione condivisa all'incontro di presentazione del 20 marzo 2023:*

Padre Tablino è un missionario che ha dedicato la sua vita alla diocesi di Marsabit. La sua dedizione altruistica e il suo duro lavoro continuano ad avere un profondo impatto fino ad oggi. Sono una testimonianza vivente del suo lavoro missionario e ho assistito personalmente ai cambiamenti positivi che ha portato alla comunità.

Padre Tablino arrivò nella diocesi di Marsabit molti anni fa con la visione di diffondere la parola di Dio e fornire sostegno alla popolazione locale. Ha abbracciato le sfide e i sacrifici derivanti dalla sua missione, senza mai vacillare nel suo impegno nei confronti delle persone bisognose.

Uno degli aspetti chiave dell'opera di padre

scorso dando vita a una diocesi senza frontiere.

L'Amministrazione ha accolto la richiesta di posizionare l'opera nell'area verde a lui dedicata e, se non vi saranno intoppi, potrà essere inaugurata nell'autunno prossimo.

Vogliamo portare a conoscenza degli albesi questa iniziativa perché possano recuperare il ricordo di quel tempo e, in qualche modo, farlo rivivere a beneficio delle generazioni future.

Contiamo di organizzare alcuni incontri in città per illustrare l'opera e per consentire a chi lo desidera la possibilità di partecipare alla realizzazione concreta.

*Il Comitato promotore, Alba*



Tablino è stata l'enfasi posta sull'istruzione. Ha riconosciuto l'importanza di responsabilizzare la comunità attraverso la conoscenza e ha compiuto sforzi significativi per creare scuole e programmi educativi. Molti bambini, me compreso, hanno ricevuto un'istruzione grazie ai suoi instancabili sforzi. Padre Tablino credeva fermamente nel potenziale di ogni bambino e lavorava duramente per fornire loro gli strumenti necessari per avere successo.

Oltre all'istruzione, padre Tablino si è concentrato sull'assistenza sanitaria e sul miglioramento del benessere generale della comunità. Ha riconosciuto che l'accesso alle cure mediche era limitato nella regione e ha dedicato risorse alla costruzione di centri sanitari e alla formazione degli operatori sanitari lo-

cali. Ciò non solo ha migliorato i risultati sanitari della comunità, ma ha anche consentito alla gente del posto di farsi carico del proprio benessere.

L'impatto di padre Tablino si è esteso oltre i bisogni fisici della comunità. Riconobbe anche l'importanza del nutrimento spirituale e lavorò instancabilmente per portare conforto e conforto alle persone che serviva. Attraverso i suoi insegnamenti, la sua guida e la sua compassione, ha aiutato molte persone a trovare pace e uno scopo.

Uno degli aspetti notevoli del lavoro di padre Tablino è stata la sua capacità di colmare le divisioni culturali. Rispettò e abbracciò le tradizioni e i costumi locali introducendo al tempo stesso gli insegnamenti del cristianesimo. Questo approccio ha favorito la comprensione e la cooperazione, creando un ambiente armonioso in cui persone provenienti da contesti diversi potevano incontrarsi.

L'eredità di padre Tablino è evidente nella fiorente comunità che esiste oggi. I semi che ha piantato e coltivato sono cresciuti fino a diventare una prospera oasi nel deserto. La sua dedizione altruistica ha ispirato altri a seguire le sue orme, dando vita a una rete di persone che continuano a lavorare per il miglioramento della diocesi di Marsabit.

La missione di padre Tablino nella diocesi di Marsabit funge da testimonianza del potere

dell'altruismo e della compassione. La sua dedizione permanente alla comunità ha lasciato un segno indelebile nella vita di innumerevoli persone. Il suo lavoro continuerà a ispirare le generazioni future, ricordandoci l'impatto trasformativo che una persona può avere quando è guidata dall'amore e da un genuino desiderio di fare la differenza.

*Il Comitato promotore, Alba*

*"Marsabit" è un'opera d'arte monumentale alta più di quattro metri che rappresenta attraverso un magma in alluminio fluido l'impronta di un albero che tocca appena terra. Questa fusione artistica in alluminio al quale sto lavorando sarà una metafora della vita stessa, come l'energia vitale che si manifesta attraverso il fluire costante del sangue, dell'aria e dell'acqua, trasformandosi e mutando, in un processo di evoluzione continua. [...] Spero che soprattutto i giovani del quartiere Piave dal quale provengo e dove ho vissuto tutta la mia infanzia possano custodire "Marsabit" tramandando alle future generazioni attraverso la mia opera la vita di Don Paolo Tablino, uomo straordinario!"*

*testo tratto dal sito di Samuel Di Blasi, autore dell'opera*

La Città di Alba  
e il Comitato Promotore  
hanno il piacere di invitarla  
all'inaugurazione  
dell'opera d'arte permanente  
in memoria di Don Paolo Tablino

**MARSABIT**  
di Samuel Di Blasi

Sabato 28 Ottobre 2023  
alle ore 16,30  
presso l'area verde Don Tablino ad Alba  
Via San Teobaldo



Città di Alba



SCAN ME

